



Agenzia Regionale  
per lo Sviluppo e l'Innovazione  
dell'Agricoltura del Lazio

Struttura Interna Referente Privacy

**Circolare n. 42  
del 22/11/2023**

A tutti i Dirigenti

A tutti i Funzionari di EQ incaricati di  
PO e ai RUP attraverso i Dirigenti  
LORO SEDI

pc Al Commissario Straordinario  
nella qualità di  
Titolare del Trattamento  
Dott. Massimiliano Raffa  
S E DE

**OGGETTO:** Deliberazione del CdA n. 131/R.E. del 27.10.2022 avente il seguente oggetto: *"Approvazione del Regolamento e dei modelli Arsial per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Attuazione della disciplina organizzativa di Arsial delle competenze e delle responsabilità in materia di trattamento dei dati personali di cui al Modello organizzativo privacy di Arsial approvato con deliberazione del CdA n.42/RE del 09/12/2021"*.  
Operatività del sopracitato Regolamento in tema di:  
**Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679- modello di addendum contrattuale -**

Al fine supportare le Aree dell'Agenzia nella piena applicazione del sistema di gestione privacy, si fa seguito alla circolare n. 38 del 03.11.2023 e si comunica che risulta necessario dare seguito all'immediata operatività della normativa in tema di Responsabili (esterni) del trattamento dei dati.

In particolare, si richiama la disciplina dettata dal Regolamento Privacy Arsial approvato con Deliberazione del CdA n. 131/R.E. del 27/10/2022, citata in oggetto e, per non far incorrere l'Agenzia in inosservanza della sopracitata normativa, con relative severe sanzioni da parte dell'Autorità Garante della Privacy, con conseguente grave danno di immagine dell'Agenzia, si forniscono le seguenti raccomandazioni ed indicazioni operative.

Preliminarmente, si fa presente che per Responsabile del trattamento si intende, in generale, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del Trattamento.

L'art 12 del Regolamento privacy di Arsial, che si riporta di seguito nelle parti salienti, conformemente a quanto statuito dall'art. 28 *"Responsabile del*

*Trattamento*" del GDPR, definisce i compiti e le responsabilità che si configurano in capo a ciascun Responsabile (esterno) del Trattamento:

- 1. Tutti i soggetti, pubblici o privati, che trattano dati personali per conto del Titolare del trattamento, e che presentano garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dal Regolamento UE 2016/679 e garantiscano la tutela dei dati dell'interessato, assumono il ruolo di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, mediante contratto o altro atto giuridico in forma scritta (...)"*;
- 2. I rapporti tra il Titolare ed i Responsabili sono disciplinati dagli atti di cui al comma 1, che specificano la materia disciplinata, la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, la tipologia dei dati personali trattati, le categorie degli interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento.*
- 3. Il Responsabile del trattamento dei dati provvede, per il proprio ambito di competenza, a tutte le attività previste dalla normativa e ai compiti affidatigli dal Designato, quale delegato del Titolare.*
- 4. Qualora l'Ente proceda alla nomina di Responsabili dovrà prevedere, in sede di contratto di servizio, che questi ultimi sviluppino il Registro dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento, coordinandosi con l'Ente".*

La figura del Responsabile del trattamento dei dati rileva, in generale, nel caso di soggetto esterno che tratti <sup>1</sup> dati personali per conto di Arsial.

Le responsabilità ed i compiti del Responsabile del Trattamento:

- devono essere nomenclati in uno specifico *addendum* contrattuale,
- devono essere richiamati in clausole contrattuali che indichino gli ambiti di responsabilità e i compiti assegnati.

Il presupposto per l'affidamento di trattamenti a soggetti esterni è che sia valutata, a cura di ciascun RUP, sin dalla fase istruttoria, l'affidabilità del soggetto in relazione all'esperienza, capacità, alle misure organizzative e tecnico-informatiche affinché fornisca idonea garanzia del pieno rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016.

In particolare, il Regolamento UE prevede obblighi specifici in capo ai Responsabili del trattamento, distinti da quelli dei rispettivi titolari <sup>2</sup>.

In forza della nomina a Responsabile del Trattamento ex art. 28 del GDPR, il soggetto esterno entra a far parte del sistema di trattamento dei dati personali dell'Agenzia, ovvero del suo ambito di titolarità, operando sotto la sua autorità.

Tale configurazione del rapporto legittima il terzo ad utilizzare, per la parte di competenza, i dati che rientrano nel dominio del Titolare (Arsial), vincolandolo a standard prestazionali e di comportamento, misure di sicurezza ben definiti oltre a significative implicazioni di responsabilità in caso di inosservanza del GDPR.

Tutto ciò premesso, si trasmettono:

<sup>1</sup>*Trattamento dei dati*: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 punto 2 GDPR)

<sup>2</sup> Ciò riguarda, in particolare:

- la tenuta del registro dei trattamenti svolti (articolo 30, paragrafo 2);
- l'adozione di idonee misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei trattamenti (articolo 32);
- la designazione di un RPD-DPO, nei casi previsti dal Regolamento o dal diritto nazionale (articolo 37).

- il modello 4g) "Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 - Addendum contrattuale" (all.1) allegato al citato Regolamento privacy di Arsial, con richiesta di provvedere all'inoltro e massima diffusione a tutti i RUP di ciascuna Area e/o Servizio.

Il suddetto *addendum* contrattuale, qualora si integri la fattispecie di trattamento esterno dei dati per conto dell'Agenzia, deve essere dettagliato in occasione dei relativi affidamenti o altri atti negoziali, **a cura e responsabilità di ciascun RUP**, con indicazione delle precipe modalità attraverso le quali il Responsabile del trattamento si impegni ad effettuare, per conto del Titolare del Trattamento (Arsial), le operazioni in tema privacy.

Il modello, anche ai fini della vincolatività <sup>3</sup> nei confronti del Responsabile del Trattamento, dovrà essere compilato dal RUP nelle seguenti parti d'interesse:

Trattamento	<i>Inserire denominazione</i>
Tipo Finalità	<i>Inserire finalità perseguite dal trattamento</i>
Natura del trattamento	<i>Indicare se il trattamento può essere svolto sia in forma automatizzata che in forma non automatizzata</i>
Durata del Trattamento	<i>Di solito equivale alla durata del rapporto contrattuale sottostante e salvo prescrizioni normative</i>
Dati Trattati	<i>Tipologia di dato trattato, in base alla seguente classifica:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• personale (art. 4, punto 1) RGPD)</li> <li>• personali giudiziari (art. 10 del RGPD)</li> <li>• personali sensibili (art. 9 del RGPD)</li> </ul>
Categoria Interessati	<i>Persona fisica cui si riferisce il dato trattato.</i>

-(su espressa indicazione del DPO di Arsial) il modello Allegato A (all.2) da compilare a cura del Responsabile del Trattamento, che costituirà parte integrante e sostanziale dell'Accordo sulla protezione dei dati di cui al sopracitato addendum ("DPA" *Data Processing Agreement*), recante dettagli tecnici in merito a: descrizione del Trattamento dei Dati Personali, misure di Sicurezza, elenco dei Sub-Responsabili.

Il RUP, dovrà acquisire le sottoscrizioni per entrambi i suddetti documenti: del Titolare del Trattamento (Commissario Straordinario, dott. Massimiliano Raffa) e del Legale Rappresentante dell'affidatario del servizio o della parte negoziale.

L'addendum e l'allegato A, completi in tutte le loro parti, andranno conservati agli atti di ciascuna procedura o procedimento, trasmettendone, altresì, una copia alla Struttura Interna Referente Privacy (mail: [strutturareferenteprivacy@arsial.it](mailto:strutturareferenteprivacy@arsial.it)) per consentire, tramite il Responsabile per la protezione dei dati dell'Agenzia, il costante aggiornamento del Registro dei Trattamenti Arsial e per veicolare correttamente il flusso informativo privacy, in ottemperanza alle prescrizioni del GDPR.

Si comunica che, in una prospettiva di mutua collaborazione tra la scrivente Direzione e tutte le Strutture che il DPO di Arsial ha predisposto l'*addendum* contrattuale di alcuni fornitori esterni di Arsial, comunicati dai Dirigenti e dalle Posizioni Organizzative coinvolti nei colloqui di *assessment* svolti nel corso del 2023.

<sup>3</sup> In caso di trattamento in violazione delle norme del Regolamento Europeo, il Responsabile risponde, congiuntamente al Titolare, per il danno cagionato all'interessato, secondo quanto previsto dall'articolo 82 GDPR. Il responsabile risponde per il danno causato dal trattamento solo in caso di non corretto adempimento degli obblighi previsti dalle norme in capo al Responsabile stesso, oppure se abbia agito in modo difforme rispetto alle istruzioni del Titolare del trattamento. Le condotte non conformi al GDPR che determinino le finalità e i mezzi del trattamento (Responsabile del Trattamento che agisce come fosse Titolare) producono l'effetto di qualificare il Responsabile come titolare *ipso iure* del trattamento medesimo (art. 28 par. 10 GDPR).

In allegato, l'elenco dei fornitori Arsial censiti dal DPO e presenti attualmente sul gestionale "I Privacy" di Arsial (*all. 3*) per i quali sono disponibili i relativi *addendum* contrattuali, da modificare nella parte relativa all'identità visiva dell'Agenzia e nella parte di aggiornamento della denominazione sociale del DPO Arsial e del contatto PEC.

Si chiede di far contattare cortesemente, a cura dei RUP, la Struttura Interna Referente Privacy per l'eventuale inoltro dei documenti d'interesse dei fornitori ivi riportati.

Si chiede altresì di verificare che le informazioni riportate nell'*addendum* dal DPO di Arsial, provvedendo alle modifiche e integrazioni di competenza, in caso di imprecisioni o omissioni.

Stante la delicatezza della tematica del trattamento dei dati, i molteplici aspetti e le implicazioni si trasmette, in un'ottica di mutua collaborazione tra la scrivente Direzione e le Aree di Arsial, in allegato, un file di consultazione del DPO in merito (*all.4*) recante anche le linee guida del Comitato Europeo per la protezione dei dati (*EDPB European Data Protection Board*).

Precisazioni ai fini dell'uniformità operativa:

- *analisi del singolo caso concreto:*

- si evidenzia che il RUP ha la responsabilità di compiere un'analisi accurata dei criteri di individuazione delle responsabilità stabiliti dal GDPR.

L'analisi della fattispecie contrattuale deve essere condotta vagliando trattamento per trattamento.

- dovrà essere analizzata la natura del servizio richiesto, o del negozio, e la circostanza che le principali componenti di uno o più trattamenti di dati siano state stabilite dal Arsial e ne determinino la sua titolarità;

- *casistiche di specie:*

- qualora risulti che la parte contrattuale abbia partecipato, congiuntamente ad Arsial, all'identificazione delle finalità e delle caratteristiche essenziali del trattamento attuato (art. 26 GDPR), esercitando un'influenza determinante su questi ultimi, la stessa rivestirà il ruolo di Contitolare del Trattamento: spetterà alla parte vigilare, d'intesa con Arsial, sul rispetto dell'insieme delle disposizioni del Regolamento GDPR, in particolare dei principi di protezione dei dati. In caso fosse necessario predisporre un accordo di contitolarità del trattamento la Struttura Interna Referente Privacy si renderà disponibile per il necessario supporto istruttorio;

- in alcune fattispecie, qualora risulti che nessuna responsabilità del GDPR possa essere attribuita all'Amministrazione, il fornitore/la parte avrà necessariamente la qualità di Unico Titolare del trattamento dei dati;

- il GDPR prevede altresì la possibilità per il Responsabile del Trattamento di designare Sub-Responsabili del trattamento (articolo 28, paragrafo 4), per specifiche attività di trattamento, nel rispetto degli stessi obblighi contrattuali che legano Titolare e responsabile primario;

- il Responsabile del Trattamento nomina persone fisiche autorizzate al trattamento, debitamente istruiti per trattare i dati personali

- *rilevanza giuridica della corretta applicazione della normativa privacy nelle procedure di scelta del contraente e nella fase di esecuzione della prestazione:*

preme rilevare che il mancato rispetto delle norme sulla protezione dei dati assume una rilevanza nell'ambito dei criteri che i bandi o i disciplinari contemplano ai fini dell'individuazione del contraente <sup>4</sup>.

Il rispetto del GDPR potrebbe rappresentare un criterio di valutazione di eventuali offerte ed altresì è condizione da rispettare nella esecuzione delle forniture e lavori, potendo anche rilevare come causa di scioglimento del contratto per inadempimento (in tal senso, ad esempio, la decisione del TAR Veneto, Sez. I, 04.1.2022, n. 8) <sup>5</sup>.

- *corretta individuazione dei ruoli privacy nelle diverse fasi procedurali:*

si chiede di prestare particolare attenzione e scrupolo normativo nella definizione dei ruoli privacy, in occasione di affidamenti, relativamente alle diverse fasi di gestione della policy in tema privacy di Arsial:

-la fase di gestione della procedura di scelta del contraente, in occasione della quale l' Agenzia riveste, in generale, il ruolo di Titolare del Trattamento e che contempla l'obbligatorietà, tra l'altro, di somministrare agli operatori le informazioni privacy ex art. 13 e, nei casi di specie, art. 14 del GDPR (che saranno oggetto di successiva circolare in merito);

-la fase contrattuale, in tema di individuazione dei ruoli privacy (*status privacy*) delle parti.

- *modulistica:*

in una prospettiva di snellimento dell'attività amministrativa sarà cura della Struttura Interna Referente Privacy provvedere, contestualmente all'invio della presente circolare, alla trasmissione, tramite mail a tutti i Dirigenti, di alcuni modelli utili per la redazione di clausole da inserire nei disciplinari e negli atti contrattuali o negoziali, approvati con diverse DGR ed adottati dalla Regione Lazio in tema di protezione dei dati personali e trattamento dei dati personali, con articolo dedicato, nel caso di nomina del soggetto terzo a Responsabile del Trattamento.

La Struttura Interna Referente privacy resta, naturalmente, a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento.

Il Direttore Generale  
n.q. di Designato al Trattamento  
(Giacomo Guastella)

---

<sup>4</sup> Alcune decisioni delle autorità europee (13 Luglio 2022 della Camera degli Appalti Vergabekammer Baden – Wurttemberg) e, seppur in maniera più sporadica, dei giudici italiani vertono sulla tematica del mancato rispetto delle norme in tema di trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla configurabilità del mancato rispetto della normativa privacy come causa di esclusione dalle procedure di scelta del contraente.

<sup>5</sup> Le principali pronunce hanno riguardato tutte quelle fattispecie in cui non vi erano adeguate garanzie del rispetto delle norme del GDPR ovvero, l'affidamento avrebbe comportato un elevato rischio di rilevazione di massa di dati, non adeguatamente giustificati dal principio di liceità e proporzionalità del trattamento.